



► SCENARIO POLITICO

I tempi della manovra

Il Consiglio dei ministri ha licenziato la Nota di aggiornamento al Def (**Nadef**) con cui viene tracciato il **quadro di finanza pubblica** in vista della manovra. Con tre giorni di ritardo – il termine del 27 settembre non aveva tuttavia carattere perentorio – ha inizio così la **sessione parlamentare** che porterà all’approvazione della **legge di bilancio**. Entro il 15 ottobre, intanto, il Governo trasmetterà a Bruxelles il Documento programmatico di bilancio (**Dpb**) per l’anno successivo, con l’obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni di entrate e spese, mentre entro il 20 ottobre andrà presentata al Parlamento la **legge di bilancio 2020**.

La relazione positiva con Bruxelles

Diversamente dall’anno passato, il **negoziato informale** fra Roma e Bruxelles su **deficit e crescita** e quello interno alla maggioranza finalizzato a definire una prima **alchimia programmatica** non sono stati contrassegnati da significative frizioni politiche.

La nascita del «**Conte II**» era stata salutata del resto dal commissario Ue uscente al bilancio, **Oettinger**, come uno «**sviluppo positivo**» in virtù del quale Bruxelles era «pronta a fare qualsiasi cosa per facilitare il lavoro del governo italiano quando entrerà in carica e per **ricompensarlo**». I focolai di tensione governativa, innescati dalle dichiarazioni del Ministro dell’Istruzione, **Fioramonti**, a proposito della **tassazione dei prodotti non eco-compatibili**, sono stati invece domati dal presidente del Consiglio, **Conte**, che ha di converso rimarcato l’intento di introdurre nel sistema produttivo **logiche premiali**, e non punitive.

Gli obiettivi

La manovra comprende:

- la **completa disattivazione dell’aumento dell’IVA** a legislazione vigente (il cui costo assorbe circa tre/quarti della manovra);
- un **alleggerimento della pressione fiscale** con particolare riguardo per i redditi medio-bassi;
- la **riduzione del cuneo sul lavoro**.

Si prevede inoltre l’attuazione della **web tax** per le multinazionali del settore che spostano i profitti verso giurisdizioni più favorevoli e una **revisione delle agevolazioni fiscali**, volta a razionalizzare quelle attualmente esistenti. Il contrasto ai **cambiamenti climatici**, la tutela della biodiversità, la **riconversione energetica**, la promozione della rigenerazione urbana sono invece parte del «**Green New Deal**», il «**perno della strategia di sviluppo del Governo**», mentre la riconversione e l’efficientamento del sistema produttivo verranno realizzate attraverso il rafforzamento delle politiche di sviluppo a sostegno dell’**innovazione**. Con l’introduzione del **salario minimo** verranno aumentate infine le tutele per i lavoratori.

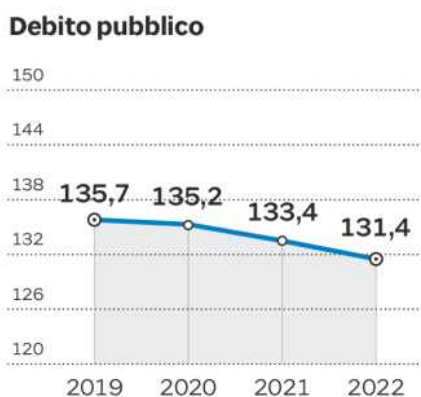
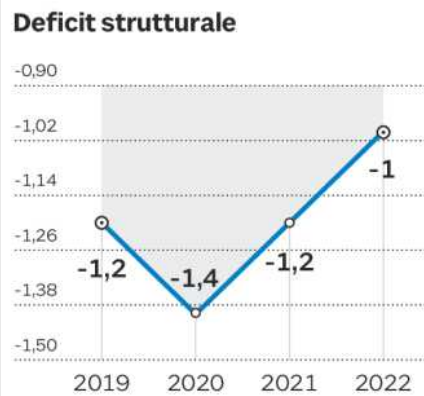
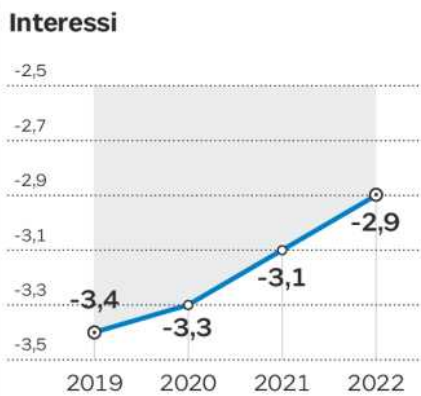
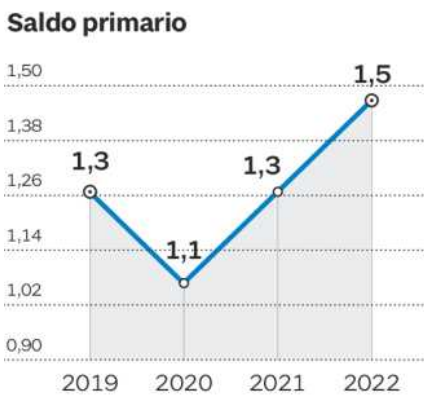
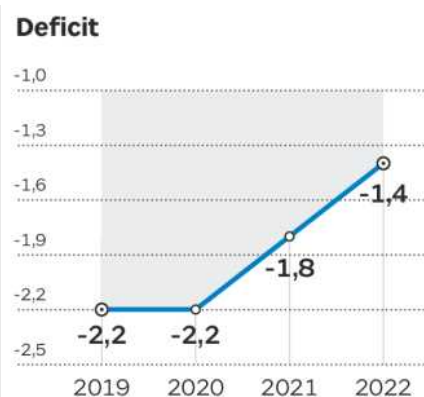
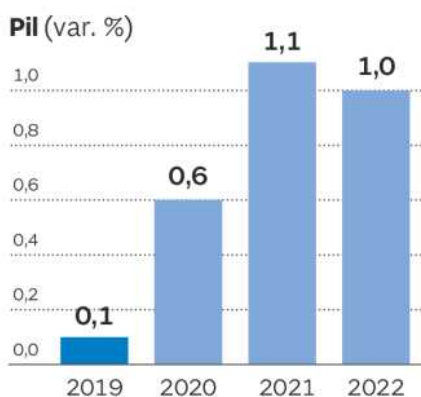
Le risorse

Il **rapporto deficit – Pil** viene fissato al **2,2%** nel 2020, nell’ambito di una **manovra** che sfiora i **30 mld**. La **crescita** stimata nel 2020 è pari allo 0,6% – per osservare un rilancio pieno della crescita occorrerà tuttavia aspettare l’orizzonte **triennale** – mentre il **debito** cala di pochissimo:

dal 135,7 al 135,1% del PIL. Un cauto **ottimismo** circa il **via libera** dell'Unione Europea alla manovra è stato espresso dal ministro dell'Economia, **Gualtieri**.

Il Governo ritiene il miglioramento **graduale** e strutturale del quadro di finanza pubblica l'approccio più appropriato in termini di **politica economica**. Il rilancio dell'economia viene quindi sviluppato mediante una «**partecipazione propositiva al progetto europeo**» e salvaguardando gli equilibri finanziari: a questo riguardo si prevede l'attuazione di una **spending review**, la riduzione della spesa corrente e il miglioramento dell'efficienza di tutta la spesa primaria. Circa la metà delle risorse sarà garantita dalla **flessibilità sul deficit** (14,5 mld) e oltre 7 mld da proventi della **lotta all'evasione**, definita dal Governo un «**obiettivo prioritario**» per il quale verrà varato un piano organico e «un'ampia riforma fiscale basata sulla semplificazione delle regole e degli adempimenti». A tal scopo si prevede l'estensione ed il potenziamento di **pagamenti elettronici**, «riducendo drasticamente i **costi di transazione**».

Le previsioni del Governo
nella Nota di aggiornamento
al Def
Valori in % del Pil



Fonte: Il Sole 24 Ore

A completamento della manovra di bilancio 2020-2022, il Governo dichiara, quali collegati alla decisione di bilancio:

- **DDL Green New Deal e transizione ecologica del Paese;**
- **DDL in materia di spettacolo, industrie culturali e creative, turismo e modifiche al codice dei beni culturali;**
- **DDL recante disposizioni in materia di formazione iniziale e abilitazione del personale docente;**
- **DDL recante riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università;**
- **DDL recante istituzione dell'Agenzia nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;**
- **DDL recante misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (Family Act);**
- **DDL recante interventi per favorire l'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione attraverso l'eliminazione delle diseguaglianze economiche e sociali nonché l'implementazione delle forme di raccordo tra Amministrazioni centrali e regioni, anche al fine della riduzione del contenzioso costituzionale;**
- **DDL recante semplificazioni e riordino in materia fiscale;**
- **DDL recante riordino del settore dei giochi;**
- **DDL recante delega al Governo per il testo unico in materia di contabilità e tesoreria;**
- **DDL in materia di economia dell'innovazione e attrazione investimenti;**
- **DDL in materia di Banca degli Investimenti pubblica;**
- **DDL recante riduzione del cuneo fiscale;**
- **DDL in materia di semplificazioni normative e amministrative e redazione testi unici;**
- **DDL in materia di revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni per le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale;**
- **DDL in materia di disabilità;**
- **DDL recante misure volte a razionalizzare le misure di trasparenza e anticorruzione;**
- **DDL recante interventi mirati finalizzati a coordinare le responsabilità disciplinari dei dipendenti pubblici;**
- **DDL recante disposizioni di semplificazione e puntualizzazione, procedimentale e processuale, in materia di accesso ordinario e generalizzato;**
- **DDL recante disposizioni volte alla razionalizzazione delle procedure selettive della PA;**
- **DDL recante delega al Governo per la revisione del codice civile;**
- **DDL in materia di sostegno all'agricoltura.**

► PERCORSO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA

Obiettivo che il Governo perseguirà nel prossimo disegno di legge di bilancio 2020 è quello di disattivare l'aumento dell'**IVA**, rifinanziare le politiche in scadenza (fra cui gli incentivi **Industria 4.0**) e vincolare la crescita economica ad uno sviluppo sostenibile e paritario in tutto il territorio del Paese, con un particolare riguardo per il **Mezzogiorno**. Tra le intenzioni programmatiche spiccano inoltre la riduzione del **cuneo fiscale** sul lavoro e il contestuale rilancio degli **investimenti** pubblici.

Secondo le previsioni di scenario del Governo, fattore chiave per l'economia del Paese sarà il blocco dell'aumento dell'imposta IVA, operazione che permetterà di aumentare la domanda interna, con un positivo effetto diretto su **PIL** e **occupazione**. La crescita del prodotto interno lordo si attesterà così, per il 2020, a **+0,6%**.

Per il triennio 2020-2022 la politica economica italiana perseguirà due direttive di riferimento: la **sostenibilità** della finanza pubblica e la **flessibilità fiscale** per rilanciare la crescita economica. Altro punto fermo del Governo è la rapida attuazione di un **Green New Deal** europeo finanziato con risorse comuni ai Paesi membri UE.

In relazione al **deficit** netto annuale, il Governo prevede un **2,2%** del PIL, invariato in confronto al livello previsto per il 2019. Per quanto concerne le **risorse** per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 esse sono pari allo **0,8% del PIL** e saranno assicurate tramite i seguenti specifici interventi:

- Efficientamento della spesa pubblica (0,1%);
- Contrasto all'**evasione** fiscale e **tracciabilità** dei pagamenti (0,4%);
- Riduzione spese fiscali (0,1%);
- Altre misure fiscali (0,1%).

Le **previsioni** sull'indebitamento in rapporto al PIL prevedono poi una discesa **all'1,8% nel 2021** e all'1,4% per il 2022.

▶ PRINCIPALI PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI NEL 2019

Da aprile 2019 sono stati adottati provvedimenti, con carattere di urgenza, che determinano effetti ulteriori rispetto a quanto già incorporato nelle stime del DEF 2019. Gli **interventi adottati** (maggiori spese e minori entrate) ammontano a circa **0,8 mld nel 2019, 1,2 mld nel 2020, 1,5 mld nel 2021 e 1,2 mld nel 2022** e riguardano per circa due terzi il finanziamento di spese con una prevalenza della componente di parte capitale rispetto a quella corrente.

Sul versante delle **entrate**, per le imprese con l'eccezione delle banche, si prevede l'applicazione di un'**aliquota IRES agevolata** (che si riduce progressivamente dal 22,5 per cento nel 2019 al 20 per cento dal 2023) **sul reddito di impresa relativo al solo reimpiego degli utili**.

Sul piano del recupero dell'**evasione fiscale** è stata definita una **procedura semplificata e automatizzata** che consentirà all'Agenzia delle Entrate di verificare la corretta annotazione dell'assolvimento dell'**imposta di bollo sulle fatture elettroniche, con conseguenti effetti positivi in termini di maggior gettito**.

Tra i principali interventi rilevano le **misure adottate per rilanciare gli investimenti privati**:

- si è previsto l'incremento progressivo, rispetto alla normativa previgente, della **quota di deducibilità dal reddito d'impresa e dal reddito professionale dell'IMU dovuta sui beni strumentali**, che diventerà totalmente deducibile a decorrere dal 2023;
- è stato ripristinato il **super-ammortamento**, fissando un tetto di 2,5 mln di euro agli investimenti agevolabili; sono state **estese le detrazioni fiscali previste da precedenti disposizioni per gli interventi di adeguamento antisismico** realizzati tramite demolizione e ricostruzione di interi edifici (c.d. sisma bonus) anche agli immobili ricompresi nelle zone classificate a rischio sismico 2 e 3;
- è stato rifinanziato il **Fondo di garanzia per la prima casa** ed è stata istituita, nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI, una sezione speciale destinata alla concessione di garanzie a copertura di **finanziamenti per le imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499** e finalizzati per almeno il 60 per cento a investimenti in beni materiali;
- sono previste forme di incentivi per la **valorizzazione edilizia**;
- è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di **efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici**.

A livello territoriale:

- è stato previsto il **riconoscimento di un contributo** ai fini del concorso al pagamento delle rate in scadenza dei **mutui contratti per spese di investimento da parte dei Comuni capoluogo delle città metropolitane in dissesto finanziario**;
- è stata data attuazione anche all'accordo integrativo tra il Governo e la Regione Siciliana del 15 maggio 2019 per il sostegno ai liberi consorzi e alle città metropolitane della regione;
- si è stabilito che **Roma Capitale** promuova le **iniziative necessarie per ottenere l'adesione dei possessori delle obbligazioni Rome-City** all'accollo del prestito obbligazionario medesimo da parte dello Stato;

- sono state introdotte disposizioni in favore dei territori delle Regioni Molise e Sicilia colpiti dagli eventi sismici dell'agosto e del dicembre 2018;
- per favorire l'aggregazione aziendale di società nell'Italia meridionale si è consentito di **trasferire al soggetto derivante dall'aggregazione le attività fiscali differite (DTA) di singoli contribuenti e trasformarle in credito di imposta**, a fronte del pagamento di un canone annuo determinato applicando l'aliquota dell'1,5 per cento alla differenza tra le DTA e le imposte versate.

Tra gli altri interventi, inoltre:

- l'**installazione di sistemi di videosorveglianza** presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le strutture che ospitano anziani e disabili;
- l'acquisto, la costruzione, l'adeguamento e l'ammodernamento delle sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- la previsione di un **regime fiscale agevolato ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali**, per i trasferimenti di beni e diritti alle società veicolo interessate in operazioni di cartolarizzazione;
- l'estensione a regime, a decorrere dal 2023 (con esclusione dell'anno 2022) della **revisione delle tariffe dei premi e contributi INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali** già prevista per il triennio 2019-2021;
- con il **D.L. n. 61/2019**, recante 'Misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica', è stato previsto che i risparmi derivanti dal minor utilizzo delle risorse iscritte nel bilancio dello Stato per l'**attuazione delle disposizioni relative all'introduzione del reddito di cittadinanza e al trattamento di pensione anticipata** siano destinate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica. A salvaguardia dell'effettivo realizzo di tali risparmi, per un importo di 1,5 mld di euro nel 2019, è stato disposto l'accantonamento di un corrispondente importo delle dotazioni di bilancio, che, a seguito dell'esito del monitoraggio previsto dalla citata normativa, che ha confermato i suddetti risparmi, sono state rese nuovamente disponibili.

► VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATIZZAZIONI

La valorizzazione del patrimonio pubblico è parte integrante della strategia economica e di bilancio del Governo.

*Per il **patrimonio immobiliare**, la valorizzazione si sviluppa secondo due principali direttrici:*

- *per i **cespiti più appetibili**, attraverso varianti urbanistiche e variazioni nella destinazione d'uso degli immobili, propedeutiche alla cessione, che può essere diretta o mediata da Fondi immobiliari;*
- *per gli **immobili utilizzati a fini istituzionali**, attraverso una gestione economica più efficiente, la razionalizzazione degli spazi utilizzati e la rinegoziazione dei contratti di locazione. Le azioni di riqualificazione e dismissione prevedono il coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, nel quadro del c.d. federalismo demaniale. La normativa prevede che i proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni dirette dello Stato siano*

*destinati alla **riduzione del debito pubblico**. I proventi derivanti dal collocamento delle partecipazioni detenute indirettamente dal MEF tramite società controllate, invece, possono essere distribuiti all'azionista pubblico sotto forma di pagamento di un dividendo straordinario e quindi essere destinati alla riduzione del debito pubblico, oppure contribuire al rafforzamento patrimoniale delle capogruppo.*

Valorizzazione del patrimonio immobiliare

La Legge di Bilancio per il 2019 ha previsto un **Piano straordinario di dismissioni**, che è stato adottato con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'attuazione del Piano avrà effetti positivi sulla finanza pubblica attraverso:

- l'abbattimento diretto del debito dello Stato;
- il miglioramento del debito degli enti locali;
- la possibilità, cambiando la proprietà e la destinazione d'uso di alcuni edifici, di incentivare il recupero di beni non utilizzati e di assicurare ricadute positive sull'economia locale e nazionale in termini di investimenti e occupazione.

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Legge di Bilancio l'Agenzia del Demanio ha messo in atto diverse attività tra cui:

- la sottoscrizione di una **convenzione con il Consiglio Nazionale del Notariato** per lo svolgimento delle procedure di vendita degli immobili attraverso la Rete Aste Notarili (RAN);
- l'avvio **delle interlocuzioni con gli Enti territoriali e con le altre Amministrazioni competenti** per il rilascio di pareri o nulla osta per discutere delle tematiche attinenti alla conformità catastale, edilizia ed urbanistica degli immobili ovvero affrontare ulteriori criticità di carattere tecnico ed amministrativo.

Al conseguimento degli obiettivi fissati per il 2019-2021 contribuiranno anche i proventi derivanti dalla dismissione degli immobili di provenienza pubblica conferiti ai fondi immobiliari gestiti da **Invimit Sgr**, società interamente partecipata dal MEF.

Privatizzazioni

In fase di aggiornamento del **piano di dismissioni** enunciato nell'ultimo Documento di Economia e Finanza, con riferimento alle società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze rivede a 0,0 punti percentuali di PIL l'obiettivo di proventi per il 2019 e a 0,2 punti percentuali l'obiettivo per il 2020.

Si introduce, inoltre, un obiettivo di introiti di 0,2 per cento del PIL all'anno per il biennio 2021-2022. Tali obiettivi comprendono dividendi straordinari e altri proventi finanziari destinati al **Fondo di ammortamento del debito pubblico**.

► LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio Ecofin del 9 luglio 2019 ha approvato le **Raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia**, nelle quali si chiede di adottare provvedimenti volti a:

- **Ridurre il rapporto debito/PIL**, spostare la **pressione fiscale** dal lavoro, riducendo al contempo le agevolazioni fiscali, aggiornando i valori catastali e contrastando l'evasione fiscale; attuare pienamente le **riforme pensionistiche** al fine di ridurre il peso delle pensioni sulla spesa pubblica e creare margini per altre tipologie di spesa sociale e politiche di sostegno alla crescita economica.
- **Contrastare il lavoro sommerso**; garantire l'efficace **integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche sociali**; sostenere la **partecipazione delle donne al mercato del lavoro** garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia; migliorare i risultati scolastici e promuovere il **miglioramento delle competenze**, in particolare rafforzando le **competenze digitali**.
- **Accrescere gli investimenti materiali e immateriali** (ricerca, innovazione e qualità delle infrastrutture), tenendo conto delle disparità regionali; migliorare l'**efficienza della pubblica amministrazione**, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali; rimuovere gli **ostacoli alla concorrenza**, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.
- **Ridurre la durata dei processi civili** in tutti i gradi di giudizio, razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui **regimi di insolvenza**; migliorare le **politiche anticorruzione** riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali.
- Favorire il **risanamento del sistema bancario**, in particolare delle banche di piccole e medie dimensioni, tramite una maggiore efficienza operativa, il miglioramento della qualità degli attivi, lo **smaltimento dei crediti deteriorati** e la diversificazione della provvista; migliorare l'**accesso al credito non bancario** per le piccole imprese innovative.

Principali iniziative in risposta alle raccomandazioni

Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese.

Finanza pubblica e revisione della spesa

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare l'**equilibrio della finanza pubblica** creando **al contempo spazi fiscali per rilanciare la crescita**. Allo stesso tempo, si attuerà una **spending review**, riducendo la spesa corrente e migliorando l'efficienza di tutta la spesa primaria. Tale sforzo coinvolgerà le **amministrazioni pubbliche a tutti i livelli**.

Lotta all'evasione fiscale

L'azione di contrasto all'evasione fiscale è un **obiettivo prioritario** del Governo. Si prevede un **piano organico** e un'**ampia riforma fiscale** basata sulla semplificazione delle regole e degli adempimenti nonché su una più efficace alleanza tra contribuenti e Amministrazione finanziaria. La lotta all'evasione fiscale sarà perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i **pagamenti elettronici** e **riducendo drasticamente i costi di transazione**.

Pagamenti elettronici

- nel rispetto della normativa sulla privacy, si intende rendere il più possibile **trasparenti le transazioni commerciali**, con l'estensione dei **pagamenti elettronici**
- saranno introdotte **specifiche misure per incentivarne l'utilizzo**, sia per contrastare l'evasione, sia per favorire l'utilizzo da parte dei consumatori di **metodi di pagamento sicuri alternativi al contante**.

Cultura digitale

- si prevede di **umentare la capacità digitale dei contribuenti** in termini di utilizzo di strumenti elettronici di pagamento, garantendo la **tracciabilità delle operazioni** in chiave anti-evasione;
- sono previsti appositi progetti di **educazione finanziaria** e **diffusione di conoscenze digitali** permetteranno di ridurre le disuguaglianze esistenti anche in questo campo.

Compliance fiscale

- dopo l'implementazione della **e-fattura**, prosegue il processo di **digitalizzazione delle certificazioni fiscali**;
- da luglio è in vigore l'obbligo dello **scontrino elettronico** per il commercio al dettaglio con giro d'affari superiore ai 400 mila euro. La sua estensione è prevista dal gennaio 2020, data da cui prenderà avvio la cd. '**lotteria degli scontrini**';
- con trasmissione telematica ed e-fattura l'Italia si pone "**all'avanguardia fra i Paesi che hanno avviato un processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali**", come certificato dall'OCSE nel Rapporto 'Implementing Online Cash Registers';
- grazie a questo salto di qualità nel **rapporto tra fisco e contribuente**, si potranno ottenere **maggiori entrate**, da reinvestire in **riduzione della pressione fiscale**, in **misure a favore della collettività** e nel sostegno alla **spesa sociale**.

Tassazione e agevolazioni fiscali

Il Governo prevede il disinnescamento delle **clausole di salvaguardia**, l'alleggerimento della **pressione fiscale** e la riduzione del **cuneo fiscale** sul lavoro. Inoltre, nell'ambito di un ampio processo concordato a livello internazionale, si attuerà la **web tax** per le multinazionali che spostano i profitti verso giurisdizioni più favorevoli. Si prevede poi la revisione delle **tax expenditures**, rendendo il sistema più coerente con l'approccio d'insieme a sostegno il gettito fiscale.

Investimenti Green

- la manovra di bilancio conterrà interventi per incentivare gli investimenti, per il **rinnovo delle produzioni e degli impianti** in uso, in modo da **contenere le emissioni e ridurre i consumi energetici**, sia per l'utilizzo delle **nuove tecnologie**, attivando un **circolo virtuoso tra innovazione e ambiente**;
- saranno previsti **incentivi e agevolazioni** che perseguiranno l'obiettivo di **proteggere l'ambiente** e favorire la **crescita** e l'**economia circolare**, in modo tale da traguardare

la realizzazione e lo sviluppo di un **nuovo modello di crescita sostenibile ed inclusivo**.

Mercato del lavoro politiche attive del lavoro e politiche sociali

*Il Governo intende potenziare le **politiche attive del lavoro** e di **prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali** e incentivare la **parità di genere** nelle retribuzioni. L'esecutivo sta lavorando per introdurre la disciplina del **salario minimo**, che aumenterà le tutele per i lavoratori anche attraverso il meccanismo dell'efficacia erga omnes **dei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative**. Al momento l'esame dei disegni di legge in materia è fermo in Commissione Lavoro del Senato, in attesa che le forze di maggioranza scioglano alcuni nodi che riguardano principalmente la determinazione del valore del reddito minimo orario e della relazione tecnica del MEF. Il Governo sosterrà anche lo sforzo per una **regolamentazione più efficace della rappresentanza sindacale e datoriale**. Sul tema sono in esame due DDL presso la Commissione Lavoro della Camera. Per quanto il sostegno a categorie di lavoratori svantaggiati, a settembre è entrato in vigore un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per la **tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali** che mira, in particolare, ad assicurare una tutela economica e normativa di alcune categorie di lavoratori particolarmente deboli, come quelli iscritti alla **gestione separata**, quelli che operano tramite **piattaforme digitali (rider)**, i lavoratori socialmente utili (**LSU**) e di pubblica utilità (**LPU**) e i **lavoratori disabili**.*

Tutela dei lavoratori

- introduzione del **salario minimo** orario;
- realizzazione di un piano strategico di prevenzione degli **infortuni** e delle **malattie professionali**;
- emanazione di una legge sulla **parità di genere** nelle retribuzioni;
- tutelare e garantire i diritti di coloro che svolgono una attività lavorativa tramite **piattaforma digitale**;
- individuazione dell'**equo compenso** per i lavoratori non dipendenti, al fine di evitare forme di abuso e di sfruttamento, in particolare a danno dei giovani professionisti;
- misure per favorire l'inserimento lavorativo dei **lavoratori disabili**.

Regolazione del lavoro

- riduzione delle **tasse** sul lavoro;
- istituzione, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un **Osservatorio Nazionale del Lavoro**;
- interventi per limitare il fenomeno delle cd '**false partite IVA**'
- sostenere l'intervento di regolazione della **rappresentanza** sindacale e datoriale realizzato mediante la disciplina di indici rigorosi di misurazione della **rappresentatività** delle organizzazioni dei lavoratori e delle imprese;
- intensificazione degli sforzi per contrastare il **lavoro sommerso** e, in particolare, le forme di **caporalato** anche valorizzando gli indirizzi che saranno elaborati a conclusione del relativo tavolo.

Misure previdenziali

- rinnovamento dell'istituto di natura previdenziale cosiddetto "**opzione Donna**" e "**Ape sociale**";

- incremento del **Fondo previdenziale integrativo pubblico**, includendo la pensione di garanzia per i giovani;
- Nel corso del 2019 è stata introdotta la Pensione di Cittadinanza (PdC) e la pensione “**Quota 100**”.

Politiche attive del lavoro collegate al RdC

- quasi tutte le Regioni hanno proceduto all’assunzione dei “**navigator**” e per ogni Regione è stato predisposto un piano operativo molto dettagliato con tutti i compiti assegnati alle nuove figure di consulenza;
- ANPAL ha messo a disposizione degli operatori dei Centri per l’Impiego una **piattaforma digitale** per la gestione delle attività connesse al RdC che permetterà un accesso diretto e puntuale alle informazioni relative ai beneficiari del RdC e dei nuclei familiari, in forma aggregata e per singola persona;
- nuovi servizi connessi al RdC verranno implementati sulla Piattaforma;
- i nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza che non sono immediatamente attivabili possono iniziare un percorso di inclusione sociale mediante la condivisione di un **Patto per l’Inclusione sociale**. Ciò ha richiesto il **potenziamento dei servizi sociali dedicati**, attraverso l’attribuzione di risorse ai territori a valere sulla **Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale** e sul **Programma Operativo Nazionale Inclusione** (FSE 2014-2020);
- per assicurare metodologie di intervento uniformi e appropriate su tutto il territorio nazionale e assicurare l’efficacia degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale, sono state redatte le **Linee guida per la definizione dei Patti per l’inclusione sociale**, adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23 luglio 2019.

Potenziamento dei Centri per l’Impiego

- i ‘navigator’ supporteranno la definizione e la realizzazione dei **piani personalizzati**, nonché il **raccordo con le imprese**, con le strutture di istruzione e formazione, con i Comuni e con tutti i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale, valorizzando le opportunità offerte nel territorio.

Misure a sostegno delle famiglie e pari opportunità

*Il Governo intende rafforzare le misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del **sostegno alla genitorialità e alla natalità**, nonché le tutele in ambito lavorativo. Sono previste misure finalizzate a favorire la **partecipazione femminile al mercato del lavoro**, in particolare delle madri e delle donne vittime di violenza, anche attraverso mirate politiche di assunzione e di contrasto alle diseguaglianze di genere nel mondo del lavoro. Il Governo prevede altresì di emanare una apposita disciplina in tema di **caregiver familiari**, nonché di introdurre misure economiche per il sostegno delle famiglie in stato di povertà e quelle con **persone disabili**.*

Politiche per le pari opportunità

- facilitazione dell’accesso ai servizi di **assistenza all’infanzia**, indirizzati a sanare le disuguaglianze di genere;
- recepimento della direttiva europea sui **congedi di paternità** e sulla conciliazione tra lavoro e vita privata;
- revisione della disciplina dei **congedi parentali** e dello **smart working**;
- adozione di misure di sostegno all’educazione dei figli e alla frequenza degli **asili nido**.

Politiche per la famiglia

- adozione di misure a sostegno della natalità;
- introduzione di specifiche misure di tutela per i **caregiver familiari**, che troveranno un'**apposita definizione normativa**, finalizzate alla tutela della qualità della vita dei più deboli;
- interventi fiscali a favore delle famiglie, in particolare per quelle prive di adeguate risorse economiche (ad esempio attraverso l'istituzione di un **assegno unico mensile** destinato alla crescita, al mantenimento e all'educazione della prole, anche nell'ottica di pervenire a un sistema organico più semplice e coordinato) e quelle con **persone disabili**.

Istruzione e competenze

*Per stimolare una crescita duratura, il Governo ritiene fondamentale investire sulle **nuove generazioni**, garantendo a tutti la possibilità di svolgere un percorso di crescita professionale, sociale e culturale e creare le condizioni per il rientro di quanti hanno lasciato il Paese. Le **dotazioni a favore della scuola pubblica** verranno migliorate, anche da un punto di vista infrastrutturale. L'università e la ricerca verranno potenziate e il **sistema di reclutamento** verrà allineato ai migliori standard internazionali.*

Scuola pubblica

- limitare le classi troppo affollate;
- valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti;
- misure di contrasto della dispersione scolastica e del **bullismo**;
- ripensare i percorsi di formazione e abilitazione del personale docente. A tal fine verrà presentato alle Camere un disegno di legge collegato alla manovra di finanza pubblica;
- a luglio è stato dato il via libera all'**assunzione fino a 53.627 docenti**, per la copertura di altrettanti posti vacanti e disponibili in dotazione organica. Entro la fine del 2019 sarà bandito un concorso ordinario per **coprire 16.959 posti della scuola dell'infanzia e primaria**.

Edilizia scolastica

- potenziare il piano nazionale per l'**edilizia scolastica**;
- a luglio sono stati firmati gli **accordi tra il MIUR e la Banca Europea per gli Investimenti** (BEI), la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) e la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che consentono lo stanziamento di **1,5 mld** per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici. Le risorse saranno erogate da CDP a Comuni, Province e Città Metropolitane tramite la concessione di mutui alle Regioni da parte di BEI e CEB (1.255 mln erogati da BEI e 300 mln da CEB);
- tra il **2019 e il 2033** sono previste risorse per l'edilizia scolastica: **1.410 mln** per la messa in sicurezza e l'**adeguamento anti-incendio** degli edifici scolastici e 1.020 mln per l'adeguamento delle strutture per rischio sismico.

Inclusione scolastica

- per l'inclusione scolastica degli **studenti con disabilità**, a luglio 2019 è stato approvato un decreto legislativo con cui vengono riviste le procedure da seguire per la redazione e l'aggiornamento del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** e le modalità di svolgimento del servizio di istruzione domiciliare da parte dei **docenti di sostegno**;

- garantire, con le Regioni, la **gratuità degli asili nido** e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta soprattutto nel Mezzogiorno nonché quella del percorso scolastico per gli studenti provenienti da famiglie con redditi medio-bassi;
- a luglio sono stati pubblicati i dati sulla dispersione scolastica dai quali emerge che il fenomeno della dispersione scolastica è in diminuzione.

Università e ricerca

- potenziamento del sistema della ricerca favorendo un più intenso **coordinamento tra centri universitari ed enti di ricerca**, nel segno dell'internazionalizzazione;
- allineamento del sistema di **reclutamento** nelle istituzioni di alta formazione e di ricerca ai migliori standard internazionali e suo rafforzamento anche attraverso l'istituzione di un'**agenzia nazionale**;
- sperimentazione di nuove forme di **finanziamento** e incentivazione di formule innovative di **partenariato pubblico-privato**;
- ripensamento del modello di accesso ai **corsi di laurea a numero programmato**.

Scuola digitale

- lo scorso luglio è stato emanato un bando per la selezione di **120 docenti**, esperti in materia di scuola digitale, per la promozione e la diffusione di **nuove metodologie didattiche** e la creazione di **ambienti di apprendimento innovativi** nelle scuole.

Investimenti materiali e immateriali e infrastrutture

*Con la prossima manovra di bilancio, il Governo intende avviare un piano pluriennale che, attraverso l'attivazione di **investimenti privati e pubblici**, favorisca la transizione dell'economia italiana verso un modello di crescita sostenibile in linea con il Green new deal europeo.*

*L'**innovazione tecnologica** andrà incoraggiata favorendo l'aumento degli investimenti privati in **start up** e **PMI** innovative. L'obiettivo è quello di unire l'innovazione alla transizione del nostro sistema industriale in chiave di sostenibilità ambientale, alla piena attuazione dell'**economia circolare** e alla sfida della '**quarta rivoluzione industriale**': **digitalizzazione, robotizzazione e intelligenza artificiale**.*

*Particolare attenzione verrà rivolta alla tutela del territorio, al **dissesto idrogeologico**. Occorre agire sul consumo del **suolo**, sulle bonifiche, sullo smaltimento dell'**amianto**, sulla tutela delle risorse **idriche**, sul contrasto alle **agromafie**, sulle sofisticazioni **alimentari** e sui **rifiuti zero**. A queste azioni si aggiungeranno le misure per la riconversione delle imprese, l'**efficienza energetica**, la **mobilità sostenibile**.*

Investimenti privati e pubblici

- **efficientamento e riconversione** dei processi produttivi;
- transizione verso la **Quarta rivoluzione industriale (digitalizzazione e intelligenza artificiale)**;
- politiche di valorizzazione del capitale umano (formazione, ricerca e sviluppo, rientro dei cervelli ad alta specializzazione);
- progetti di rigenerazione urbana, di **riconversione energetica** e incentivo all'utilizzo di **fonti rinnovabili**.

Infrastrutture

- revisione di alcune disposizioni del **Codice degli Appalti** al fine di ottenere un quadro giuridico più lineare;
- **sicurezza** nei luoghi di **lavoro** (sicurezza e sostenibilità ambientale delle costruzioni);
- sviluppo delle reti di trasporto transeuropee (**TEN-T**);
- adozione di **carburanti** alternativi con il Programma 'Connecting Europe Facility (CEF);
- potenziamento collegamenti ultimo miglio a **porti, mobilità sostenibile** e degli ITS;
- miglioramento della **rete stradale** (sicurezza e funzionalità strade) ;
- attuazione del **documento unico di circolazione**;
- riforma delle **Autorità di sistema portuale**;
- sostegno alla **mobilità locale e urbana** (investimenti trasporto rapido di massa, rinnovo parco autobus, sostituzione mezzi pubblici).

Innovazione

- piena attuazione del **Piano Banda Larga** (interventi "aree grigie" e voucher per la connettività);
- sviluppo della **Strategia nazionale per l'Intelligenza Artificiale**;
- completamento iter **Fondo nazionale per l'Innovazione** (investimenti in start-up e PMI innovative);
- mappatura dei **centri di trasferimento tecnologico**;
- modifica della normativa sul **Golden Power** in relazione alle **reti 5G** (Decreto-legge settembre 2019);
- **rafforzamento piano impresa 4.0** (contributo manager dell'innovazione).

Divari territoriali e politiche di coesione

- attuazione del Green New Deal al Sud e nelle aree interne;
- contrasto rischio **idrogeologico**;
- trasferimento tecnologico e rafforzamento delle reti tra ricerca e impresa;
- investimenti sulla **logistica marittima**;
- rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (**ZES**).

Energia e ambiente

- **miglioramento** dei parametri e dei livelli di **inquinamento** ambientali;
- ricorso **alle fonti rinnovabili** e miglioramento della qualità dell'aria;
- **rimozione** o riforma progressiva delle **agevolazioni** dannose per l'ambiente;
- sviluppo **economia circolare** (cultura del riciclo);
- **riduzione plastica mono uso** e limitazione rifiuti marini;
- progetto per sviluppare un Piano d'Azione per la **riforma fiscale ambientale**;
- sviluppo e attuazione **Piano nazionale integrato Energia e Clima**;
- piano Nazionale per la ricerca di sistema elettrico (sviluppo fonti rinnovabili) ;
- **sviluppo mobilità sostenibile**;
- applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), nelle procedure di acquisto delle Pubbliche amministrazioni;
- piena attuazione alle direttive in materia di **acque**.

Internazionalizzazione, competitività ed efficienza della PA

*È necessario rafforzare l'**export italiano**, individuando gli strumenti più idonei a promuovere e accompagnare il Made in Italy, potenziando le attività di consulenza e di supporto finanziario e assicurativo in favore degli esportatori, anche attraverso l'individuazione di un adeguato modello di condivisione dei rischi tra Sace e MEF.*

*Il progetto di **innovazione e digitalizzazione della P.A.** è di importanza fondamentale per lo sviluppo e la crescita economica e culturale del Paese. A tal fine, sarà promossa l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici e l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese.*

Internazionalizzazione e competitività

- il **Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy e l'Attrazione degli Investimenti** - nato con l'obiettivo di incrementare il numero delle imprese esportatrici e il volume dell'export – rappresenta uno strumento chiave poiché permette di cogliere le opportunità legate alla crescita della domanda globale. Il Piano ha avuto un finanziamento complessivo pari a **660 mln nel quinquennio 2015-2019**;
- la tutela del Made in Italy passa anche dalla valorizzazione del **turismo** e dell'**industria culturale**. In relazione alle politiche culturali, in prospettiva internazionale, si conferma la volontà del Governo di ricoprire un ruolo di leadership, promuovendo sia momenti di incontro e scambio tra i Paesi - come avvenuto con il G7 della Cultura nel 2017 - e con le Organizzazioni internazionali, sia azioni e programmi condivisi.

Efficienza della pubblica amministrazione

- il Governo intende dunque orientare la propria azione verso una concreta **semplificazione normativa e amministrativa** capace di rispondere alla naturale esigenza di cittadini e imprese di interloquire con una amministrazione pubblica snella ed efficace, vicina all'utenza e al passo con le innovazioni tecnologiche e organizzative;
- i miglioramenti della PA rivolgeranno una particolare attenzione al tema dell'inclusione e, in particolare, **tutela e partecipazione dei disabili ai processi organizzativi e operativi**, venendo incontro alle esigenze non solo dei dipendenti affetti da disabilità ma anche di coloro che hanno carichi di cura familiare.

Giustizia e lotta alla corruzione

*Occorre rendere più efficiente il sistema della giustizia con una drastica riduzione dei suoi **tempi** e accompagnare le riforme processuali con modifiche all'ordinamento giudiziario con finalità di razionalizzazione e miglioramento della trasparenza. È necessario potenziare la lotta alla **criminalità organizzata** e il contrasto all'**evasione fiscale**. Infine andrà sostenuto l'avanzamento delle politiche di **digitalizzazione** nonché lo sviluppo infrastrutturale dell'amministrazione giudiziaria.*

Riforma del sistema giudiziario

- la riduzione dei **procedimenti civili** pendenti, complessivamente intesi (civili, esecuzioni e fallimenti) è proseguita anche nel 2019 ma è necessario continuare a migliorare l'efficienza della giustizia. A tal fine verrà predisposta una riforma integrata della giustizia per renderla più efficiente ed efficace;
- parallelamente la proposta di riforma della disciplina del **processo penale** persegue l'obiettivo di assicurare la ragionevole durata del processo e recuperare l'efficienza dell'intero sistema, nel rispetto delle regole del 'giusto processo'.

- fa da complemento alle riforme processuali la **riforma ordinamentale della magistratura** con l'introduzione di modifiche relative all'accesso alla magistratura, al sistema degli illeciti disciplinari e delle incompatibilità dei magistrati, a quello delle valutazioni di professionalità e al conferimento degli incarichi.
- infine, la riforma della giustizia in chiave di maggiore efficienza e trasparenza è condizionata dal buon funzionamento del **CSM**. Si intende riformare il sistema elettorale del CSM e le norme che incidono sulla sua costituzione e sul suo funzionamento.

Digitalizzazione del processo civile e penale

- a quattro anni dall'avvio del **processo civile telematico** in primo e secondo grado, il Ministero della giustizia sta proseguendo la digitalizzazione del processo civile presso il giudice di pace e l'importante avvio in Cassazione;
- per i sistemi del **penale**, la chiusura della gara europea sta permettendo una completa reingegnerizzazione della relativa infrastruttura e dei vari applicativi in passato ad essa destinati.

Crisi d'impresa

- resta centrale nell'azione di Governo il tema del diritto della crisi d'impresa dopo l'approvazione, a gennaio 2019, del decreto legislativo di attuazione della delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza:
- è **in corso di studio ed elaborazione il primo decreto correttivo della riforma**, per superare le criticità già rilevate ancor prima della entrata in vigore del nuovo codice.

Sistema bancario e accesso al credito delle PMI

Il Governo intende completare il processo di risanamento del sistema bancario e rafforzare la tutela dei risparmiatori e la promozione del risparmio nonché sostenere le imprese per l'accesso al credito attraverso canali alternativi a quello bancario.

Il Governo intende completare il processo di **risanamento del sistema bancario** e rafforzare la **tutela dei risparmiatori** e la promozione del risparmio nonché sostenere le imprese per l'**accesso al credito attraverso canali alternativi** a quello bancario.

Sistema bancario

- in tema di NPL, sta per diventare operativo il **Fondo della Società di Gestione Attività (SGA)** in cui verranno convogliati inizialmente 2 mld di crediti semi-deteriorati di natura immobiliare, con la possibilità di allargare il perimetro di operatività fino a 3-4 mld;
- con il **decreto 'Crescita'** è stato reso operativo il **Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR)**, previsto dalla Legge di bilancio per il 2019, con dotazione iniziale di oltre 1,5 mld;
- si è concluso il processo di riforma del settore del **credito cooperativo** con la costituzione dei due gruppi – facenti capo rispettivamente a **ICCREA** e a **Cassa Centrale Banca** – cui hanno aderito complessivamente oltre **220 intermediari**. Cassa Centrale Banca è diventata il dodicesimo gruppo significativo ai fini di vigilanza; nel gruppo IC-CREA, già significativo prima della riforma, sono confluite 143 banche.

Accesso al credito

Per semplificare l'**accesso non bancario al credito**, come da raccomandazione della Commissione, il **decreto 'Crescita'** ha previsto:

- semplificazione dell'utilizzo del **Fondo di garanzia** per la concessione di garanzie destinate alla copertura dei finanziamenti erogati a medie imprese (Mid cap) per investimenti in beni materiali • rafforzamento della **Nuova Sabatini**;
- reintroduzione del cd. “**super-ammortamento**”;
- introduzione delle **Società di investimento semplice** (Sis), nuovo tipo di veicolo societario che deve gestire direttamente il patrimonio raccolto e potrà **investire esclusivamente in PMI non quotate**;
- misure per agevolare la crescita e l'**aggregazione** di imprese.

Banca europea degli investimenti

- si ricorda che uno dei canali più robusti per l'accesso al credito delle PMI è costituito dagli **accordi istituzionali con la Banca europea degli investimenti**. Il valore complessivo degli investimenti sostenuti nel 2018 è stato di 27,1 mld, pari all'1,6% del PIL;
- oltre al settore delle PMI, **tutti i comparti dell'economia** hanno ottenuto finanziamenti, dalle **infrastrutture all'energia**, dalle **TLC all'ambiente**.

ALTRE AREE DI RIFORMA

Le riforme Costituzionali e l'autonomia differenziata

*Il Parlamento sta concludendo l'iter di approvazione della legge di riduzione del numero dei parlamentari. Saranno, inoltre, riformati i requisiti di elettorato attivo e passivo per l'elezione dei parlamentari e si studierà l'introduzione di istituti che assicurino maggiore equilibrio al sistema e riavvicino i cittadini alle Istituzioni. Appare, inoltre, necessario **rivedere il testo unico per gli enti locali**, introducendo un'**Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile**, attuando la legge per la valorizzazione dei piccoli Comuni e sopprimendo gli enti inutili. Si procederà lungo il processo di **autonomia differenziata**, salvaguardando il principio di coesione nazionale e di solidarietà. Saranno, infine, definiti i **livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali**.*

Sanità

*Il SSN nei prossimi anni sarà chiamato ad affrontare la sfida della sostenibilità, garantendo il **rispetto dei livelli essenziali di assistenza** e salvaguardando gli **equilibri economico-finanziari**.*

Livelli essenziali di assistenza

- il SSN dovrà attenuare le disuguaglianze presenti in termini di accesso ai servizi e di variabilità regionale degli stessi, garantendo l'uniforme erogazione dei LEA sul territorio nazionale.

Sistema delle cure

- la sanità dovrà gestire l'**invecchiamento della popolazione** governando l'evoluzione della domanda in condizioni complesse e con più patologie;

- sarà necessario realizzare una **migliore integrazione tra i sistemi sanitari, di assistenza sociale a sostegno dei processi di presa in cura**;
- occorre aumentare **la promozione della salute e la prevenzione**;
- devono essere affrontati i cambiamenti derivanti dal progresso scientifico e tecnologico rafforzando i processi di governo dell'innovazione;
- occorre un **approccio trasversale su interventi di policy intersettoriale**, con particolare riguardo alla **sicurezza sul lavoro** e ai risvolti sanitari delle grandi sfide ambientali e del cambiamento climatico.

Superticket

- si rende necessaria una **progressiva rivisitazione dell'attuale sistema di compartecipazione** sulla base delle condizioni economiche reddituali, finalizzato a rendere il sistema più omogeneo ed equo;
- occorre superare progressivamente il **superticket**.

Personale sanitario

- tenendo conto di quanto sarà previsto nel Patto per la Salute 2019-2021, da concordare con le Regioni, proseguiranno i processi di assunzione e stabilizzazione del personale anche attraverso l'utilizzazione delle graduatorie in corso di validità.

Agricoltura

*Tra gli interventi che il Governo intende adottare per rilanciare il settore agroalimentare vi sono l'aumento degli investimenti per **la tutela del Made Italy** e la piena applicazione **della legge sul caporalato**. Per quanto riguarda le **filiere agroalimentari**, il Governo è impegnato ad assicurare un riequilibrio dei rapporti interni tra produttori, trasformatori e distributori, anche attraverso la rapida attuazione della **Direttiva sulle pratiche sleali**. Particolare attenzione verrà prestata, inoltre, al contenimento del **consumo del suolo** e alla prevenzione del **dissesto idrogeologico**. Rispetto alla produzione biologica, occorre garantire una maggiore diffusione **delle mense scolastiche biologiche certificate** sul territorio nazionale. Infine, si intende contrastare le **frodi alimentari** intervenendo con un disegno di legge di riforma del settore.*

Misure per la competitività del settore

- semplificazione del **rapporto tra istituzioni e imprese**;
- potenziamento degli investimenti nelle **filiere Made in Italy**;
- rispetto dei **diritti dei lavoratori agricoli** con la piena applicazione della legislazione sul **contrasto al caporalato**, al fine di contrastare la **concorrenza sleale** a danno delle imprese operanti nella legalità.

Valorizzazione della biodiversità, tutela del paesaggio e riduzione del consumo del suolo

- potenziamento degli strumenti di investimento e delle risorse dedicate alle **infrastrutture irrigue**;
- prevenzione del **dissesto idrogeologico**, a partire dalle aree rurali;
- sviluppo della ricerca sulle **colture tradizionali**;
- incentivi all'**agricoltura di precisione**.

Negoziati per la nuova programmazione della PAC

- stabilizzazione delle **risorse** indirizzate al settore;
- **tutela del reddito** delle imprese;
- valorizzazione delle **caratteristiche delle produzioni italiane**;
- maggiore sostegno alle imprese condotte da **giovani e donne**.

Sviluppo delle filiere agroalimentari e rafforzamento dei rapporti tra produttori, trasformatori e distributori

- sostegno ai **contratti di filiera** e di **distretto**;
- rapida attuazione della direttiva europea di **contrasto alle pratiche sleali** nel settore agroalimentare;
- investimenti in innovazione, **benessere animale** e ricerca (soprattutto **nel settore zootecnico**) e rafforzamento del **sistema fitosanitario**;
- incremento dell'**aggregazione** dei produttori per garantire un percorso trasparente di **formazione dei prezzi** e di **tracciabilità dei prodotti**.

Contrasto alle frodi agroalimentari

- Riforma dei **reati in materia agroalimentare**, attraverso un **disegno di legge ad hoc** che delimiterà la categoria dei reati di pericolo contro la salute e rivisiterà il **sistema sanzionatorio** delle frodi alimentari.

Rafforzamento delle produzioni biologiche italiane

- Potenziamento dell'azione nazionale in materia, anche attraverso una maggiore diffusione delle **mense scolastiche biologiche certificate**.

Tutela del patrimonio forestale

- Implementazione della **Strategia forestale nazionale**, in coerenza con la prospettiva europea di sviluppo sostenibile applicata al settore boschivo.

Cultura e turismo

*In questi settori il Governo - dopo aver attribuito la delega al turismo al MIBAC - seguirà due linee programmatiche di riferimento, ovvero porre cultura e turismo al centro di una politica di sviluppo territoriale omogeneo in tutto il Paese e, al contempo, conservare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico esistente con interventi di natura sia ordinaria che straordinaria. Inoltre, si prevedono interventi volti a sostenere i settori del **cinema** e dell'**audiovisivo**, con la promozione di produzioni nazionali in Italia e all'estero. A tal fine si procederà in Parlamento con l'approvazione della **delega in materia di spettacolo**, nonché della delega per la modifica del Codice dei Beni Culturali. Per quanto riguarda il turismo, il Governo implementerà le proprie politiche ispirandosi al **Piano Strategico del Turismo 2017-22**, basato **made in Italy**, turismo enogastronomico e turismo culturale. A tal fine, decisivo risulterà il lavoro dell'**ENIT**, l'Agenzia Italiana del Turismo, nel superare la frammentazione di proposte locali che possono rendere meno attrattivo il sistema-Italia all'estero.*

Politiche culturali e del turismo

- Valorizzazione patrimonio artistico e culturale

- Digitalizzazione di biblioteche e archivi
- **Promozione cinema ed audiovisivo nazionali**
- **Piano Strategico del Turismo 2017-22**
- Turismo culturale ed **enogastronomico**
- Rafforzamento **ENIT**.

Difesa

*L'azione del Governo sarà finalizzata a tutelare gli **interessi strategici nazionali** nell'attuale contesto internazionale, attraverso l'impiego di forze armate moderne, in grado di operare in maniera sinergica con gli alleati europei e della NATO nelle situazioni di crisi. Occorre, inoltre, potenziare la **sicurezza cibernetica** delle reti.*

Rinnovamento e sviluppo delle capacità militari

- attento bilanciamento della dimensione quantitativa e qualitativa delle forze armate;
- sviluppo di sistemi ad **alta tecnologia** per la difesa, caratterizzati da successive fasi progettuali a lunga durata.

Cybersecurity

- potenziamento della sicurezza cibernetica delle reti di comunicazione e di comando e controllo, in linea con le iniziative del Governo in tema di **innovazione e digitalizzazione**.

Personale della difesa

- proseguimento dell'azione di salvaguardia della salute e la **tutela della sicurezza** del personale;
- valorizzazione della condizione e delle professionalità di tutte le categorie;
- formazione e l'aggiornamento professionale;
- rinnovo delle **infrastrutture operative, logistiche ed alloggiative**, anche sviluppando e migliorandone la **sostenibilità energetica e ambientale**.